

Quali potrebbero essere le conseguenze?

Bactrocera dorsalis ha le capacità per diffondersi velocemente in tutta la penisola grazie al suo elevato potenziale biotico (elevata riproduttività, breve ciclo vitale, numero elevato di generazioni per anno, rapida capacità di dispersione) e alla possibilità di sfruttare un'ampia gamma di ospiti. *B. dorsalis* potrebbe adattarsi ai nostri ambienti caratterizzati da clima tipicamente mediterraneo, tuttavia le temperature minime invernali potrebbero essere un fattore limitante alla sua diffusione.

La maggior parte degli ospiti della mosca orientale della frutta è rappresentato dai frutti di colture da alto reddito per cui si teme un impatto economico negativo sul settore ortofrutticolo italiano.

Inoltre, il ritrovamento di questa specie altamente invasiva rischia di compromettere le esportazioni di frutta italiana nei mercati internazionali.



Chiunque sospetti o venga a conoscenza della presenza di adulti o di frutti attaccati riconducibili a *Bactrocera dorsalis* è tenuto ad informare il Servizio Fitosanitario Regionale.

E-mail

servizio.fitosanitario@regione.campania.it



www.agricoltura.regione.campania.it



mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

SERIE SPECIE INVASIVE

Bactrocera dorsalis (Hendel)



La mosca orientale della frutta

In collaborazione con il **CNR IPSP di Portici**
partner dell'intesa **URCoFi**

(Unità Regionale Coordinamento e potenziamento delle attività di sorveglianza, ricerca, sperimentazione, monitoraggio e formazione in campo Fitosanitario)

Chi è e dove è stata ritrovata

Bactrocera dorsalis, la mosca orientale della frutta, è una specie polifaga, altamente invasiva, di origine asiatica. La specie è ampiamente diffusa in oltre 65 Paesi tra Asia, Africa e isole del Pacifico.

A seguito di un intenso piano di monitoraggio condotto nel 2018, è stata evidenziata la presenza di alcuni adulti in due trappole poste nelle province di Napoli e Salerno. Si tratta della prima segnalazione in Europa di questo fitofago. Si suppone che la specie possa essere arrivata in Campania attraverso:

- importazione di frutti infestati provenienti dai Paesi ove la specie è presente;
- frutti per consumo familiare nei bagagli a mano dei passeggeri.

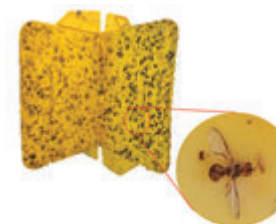
Ciclo biologico, specie ospiti e danni

Bactrocera dorsalis è un insetto altamente polifago in grado di compiere fino a 10 generazioni all'anno. Gli adulti sono presenti tutto l'anno ad eccezione dei mesi più freddi. Sverna da pupa nel terreno.

I danni che causa sui frutti sono provocati dalle punture di ovideposizione e dall'attività trofica delle larve. Le larve si sviluppano in modo gregario nutrendosi della polpa e provocando il disfacimento e/o la cascola anticipata causando, quindi, un danno molto simile a quello delle altre mosche della frutta (vedi figure sotto). Le larve mature abbandonano i frutti attaccati per andare ad impuparsi nel terreno. Sono state segnalate oltre 300 specie ospiti, molte delle quali di elevato interesse agrario (drupacee, pomacee, agrumi e ortive).

Prestare attenzione alle catture

Per il suo monitoraggio si consiglia di utilizzare trappole con un attrattivo specifico per i maschi (metileug-nolo). Come altre mosche della frutta, gli adulti sono attratti moderatamente dalle trappole cromotropiche di colore giallo innescate con attrattivo ammoniacale.

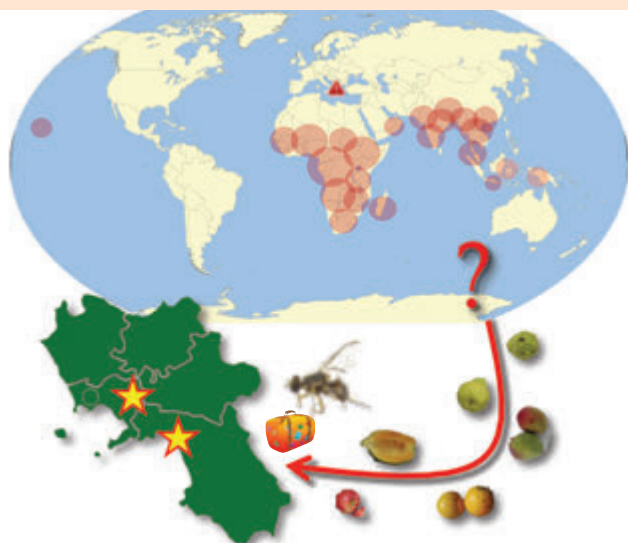


Comune trappola gialla per il monitoraggio e la cattura massale

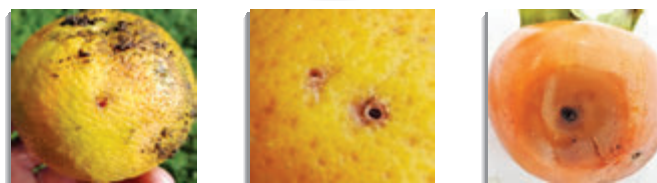


Trappola McPhail

Areale di diffusione di *Bactrocera dorsalis*



Danni simili causati da *Ceratitis capitata*



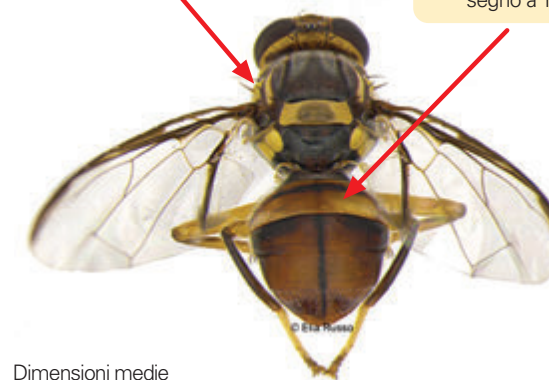
Bactrocera dorsalis attacca principalmente i frutti di melo, pesco, susino, albicocco, cachi, pero, agrumi, vite e la maggior parte delle ortive (pomodoro, melanzana, zucchina, ecc.)

Come riconoscerla

Bactrocera dorsalis è confondibile con la comune mosca dell'olivo *Bactrocera oleae*. È importante controllare i caratteri riportati di seguito:

Bande gialle (vitte) ai lati del torace

Addome con caratteristico segno a T



Dimensioni medie
8 mm